

INCONTRI LETTERARI DEL GIOVEDÌ 2023/24
**UNIVERSITÀ DI TORINO – DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
 E CULTURE MODERNE**

IVAN VLADISLAVIĆ
(SOUTH AFRICA)
PRESENTA

18 Gennaio 2024

Ore 11-13

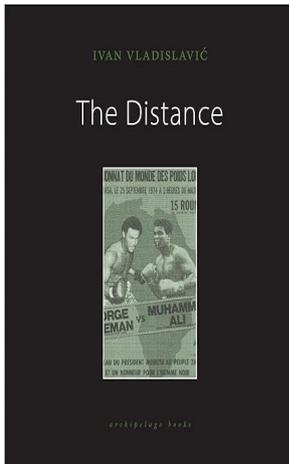
SALA LAUREE A. MORO

Via. S. Ottavio, 18

online @

[https://unito.webex.com/
 meet/carmen.concilio](https://unito.webex.com/meet/carmen.concilio)

In dialogo con la traduttrice
CARMEN CONCILIO
 (Università di Torino)
 e **Gerardo Masuccio**
 (editor Utopia)



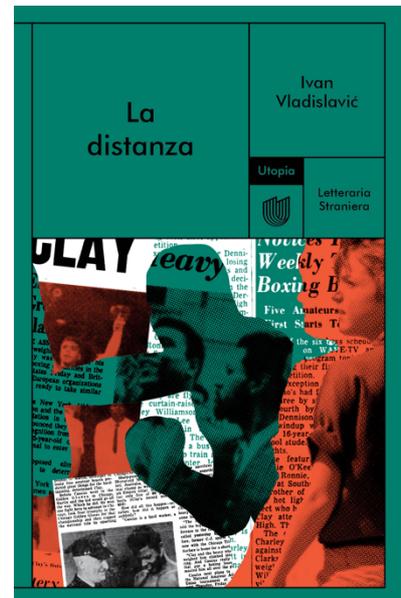
BOXING

Pretoria News
 Star
 Sunday Times
 Sunday Express

Il mio segreto è la sicurezza
 un campione fin dalle prime ore
 sono poetico, sono brillante, sprizzo freschezza
 i miei pugni han dimostrato il mio valore.

Muhammad Ali
 Joe Frazier
 George Foreman

Sudafrica
 apartheid
 post-apartheid



Per lunghi frammenti, si alternano nel romanzo le voci di Joe, fratello minore, appassionato di boxe e avido lettore, e di Branko, fratello maggiore, interessato al ciclismo e al cinema. La loro infanzia si gioca nella Pretoria degli anni Settanta, in una famiglia piccoloborghese che riesce ad acquistare casa nella periferia residenziale. Tra i nuovi elettrodomestici e le automobili, manca però la televisione, che ancora non è arrivata in Sudafrica. La fonte d'informazione principale, quindi, sono i giornali, oppure la radio. Il romanzo, perciò, è una cronistoria dell'evoluzione dei mezzi di comunicazione di massa, dalla carta stampata fino all'avvento della televisione e, infine, del digitale. Il cuore del racconto è il mito sportivo di Cassius Clay, ossia Muhammad Ali. Joe ne è ossessionato al punto da conservare per decenni uno scatolone pieno di ritagli di giornale sulle mirabili imprese dell'atleta. Il pugile è il pretesto per intessere un discorso sul razzismo e sulla storia del Sudafrica, che si gioca tra il recto e il verso di quei ritagli, e si legge come in filigrana, fino al massacro di Marikana del 2012, che sembra rievocare quelli di Sharpeville e di Soweto.